

Allegato A

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo dell'*Operatore socio-sanitario* (OSS) è definito dall'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. La Regione Campania ha recepito l'Accordo con D.G.R. n. 3956/2001.

E' in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. L'Operatore Socio-Sanitario - a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale regionale - svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, favorendo il benessere e l'autonomia dell'utente.

L'operatore socio sanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multi-professionale.

AREA PROFESSIONALE

Servizi socio, sanitari

SETTORE ECONOMICO DI APPARTENENZA

Codice ATECO: N – 85 SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<i>Sistema di riferimento</i>	<i>Denominazione</i>
<i>Sistema classificatorio ISCO</i>	5133 Assistenti socio-sanitari a domicilio
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	5.4 .1 .0 Professioni qualificate nei servizi sanitari 5.5 .3 .4 Addetti all'assistenza personale in istituzioni 5.5 .3 .5 Addetti all'assistenza personale a domicilio
<i>Sistema informativo EXCELSIOR</i>	3.04.06 Addetti dell'assistenza socio-sanitaria
<i>Sistema classificatorio del MINISTERO DEL LAVORO</i>	553004 Ausiliario di assistenza per anziani 553005 Ausiliario sociosanitario 553017 Assistente domiciliare e dei servizi tutelari 553407 Assistente sociosanitario con funzioni di sostegno in istituzioni 553410 Assistente socio-sanitario 553502 Assistente domiciliare 553504 Operatore sociale per assistenza (di vario genere) a domicilio
<i>Repertorio delle professioni ISFOL</i>	<i>Servizi socio-sanitari</i> Assistente domiciliare e dei servizi tutelari

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Promozione benessere psicologico e relazionale della persona (100 ore)	<p>stimolare le capacità espressive e psico-motorie dell'assistito attraverso attività ludico-ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità residue</p> <p>impostare l'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito, compreso il sostegno affettivo ed emotivo</p> <p>sostenere processi di socializzazione ed integrazione favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non</p> <p>incoraggiare il mantenimento ed il recupero dei rapporti parentali ed amicali</p>	<p>Principali tipologie di utenza e problematiche di servizio</p> <p>Tecniche comunicative e relazionali in rapporto alle diverse condizioni di malattia/disagio e dipendenza, con particolare riferimento alle situazioni di demenza</p> <p>Strumenti informativi per la registrazione e/o trasmissione di dati</p> <p>Tecniche e protocolli di intervento e di primo soccorso</p>
2. Adattamento domestico/ambientale (100 ore)	<p>rilevare esigenze di allestimento e di riordino degli ambienti di vita e cura dell'assistito, individuando soluzioni volte ad assicurarne l'adeguatezza, la funzionalità e la personalizzazione</p> <p>applicare le procedure di sanificazione e disinfezione dell'ambiente di vita e di cura dell'utente</p> <p>applicare protocolli e procedure per la disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari</p> <p>adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio professionale, ambientale e degli utenti</p>	<p>Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione</p> <p>Strumenti e tecniche per l'igiene personale e la vestizione</p> <p>Strumenti e tecniche per l'assistenza nell'assunzione dei cibi</p> <p>Principali protocolli e piani di assistenza, anche individualizzati, e loro utilizzo</p>
3. Assistenza alla salute della Persona (100 ore)	<p>comprendere ed applicare le indicazioni definite dal personale preposto circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci</p> <p>riconoscere i parametri vitali dell'assistito e percepirne le comuni alterazioni: pallore, sudorazione, ecc.</p> <p>adottare le procedure ed i protocolli previsti per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico, sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici</p> <p>applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni od altre minime prestazioni di carattere sanitario</p>	<p>Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche</p> <p>Principi di base della dietoterapia ed igiene degli alimenti</p> <p>Tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito</p> <p>Procedure igienico-sanitarie per la composizione e il trasporto della persona in caso di decesso</p>
4. Cura bisogni primari della Persona (150 ore)	<p>supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, in relazione ai diversi gradi di inabilità e di non-autosufficienza</p> <p>- applicare tecniche per la corretta mobilizzazione e per il mantenimento delle capacità motorie dell'utente nell'espletamento delle funzioni primarie</p> <p>- adottare misure e pratiche adeguate per l'assunzione di posture corrette e per la prevenzione di sindromi da immobilizzazione e da allettamento</p> <p>riconoscere le specifiche dietoterapiche per la preparazione dei cibi</p>	<p>Tecniche e procedure per la sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari</p> <p>Principali riferimenti legislativi e normativi per l'attività di cura e di assistenza</p> <p>Principali tecniche di animazione individuale e di gruppo</p> <p>La sicurezza sul lavoro: principi generali, aspetti applicativi, regole e modalità di comportamento</p>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Promozione benessere psicologico e relazionale della persona	Le operazioni di promozione del benessere psicologico e relazionale della persona	realizzazione di attività ludico-ricreative attuazione di interventi di stimolo alla partecipazione sociale sostegno e compagnia all'assistito assistenza informativa sullo stato di salute psico-fisica dell'assistito alla famiglia e ai servizi	Relazione d'aiuto impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito	Prova pratica in situazione
2. Adattamento domestico / ambientale	Le operazioni di adattamento domestico e ambientale	riordino e pulizia degli ambienti di vita e di cura dell'assistito prevenzione/ riduzione dei fattori di rischio disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari	Ambienti di vita e di cura dell'assistito confortevoli e rispondenti agli standard di igiene, sicurezza ed accessibilità previsti dalle normative vigenti	
3. Assistenza alla salute della persona	Le operazioni di assistenza alla salute della persona	esecuzione di misure non invasive di primo soccorso attuazione di procedure e di semplici prestazioni di carattere sanitario rilevazione e segnalazione di dati ed informazioni significative stato di salute dell'assistito raccolta, stoccaggio e trasporto di rifiuti e materiale biologico e sanitario	Utente assistito secondo i protocolli definiti e nel rispetto delle indicazioni del personale preposto	
4. Cura bisogni primari della persona	Le operazioni di cura dei bisogni primari della persona	assistenza in igiene, funzioni fisiologiche e vestizione dell'utente supporto alla mobilità dell'utente: alzata, mobilizzazione, trasporto e/o deambulazione, accesso ai servizi predisposizione e supporto all'assunzione dei cibi prevenzione danni da immobilizzazione ed allettamento	Utente assistito in tutte le funzioni primarie nel rispetto dei canoni di riservatezza e in relazione ai diversi gradi di inabilità	

DURATA DEL CORSO DI OPERATORE SOCIO SANITARIO

I corsi devono prevedere una durata di mille ore (450 ore di teoria 100 ore di esercitazioni/stage e 450 ore di tirocinio).

Al corso è consentito l'accesso a coloro che hanno assolto l'obbligo scolastico e compiuto il 17° anno di età. Al corso è altresì consentito l'accesso agli operatori socio-assistenziali già in possesso del relativo attestato di qualifica (OSA) il cui percorso formativo avrà la durata di 400 ore (160 ore di teoria 40 ore di esercitazioni e 200 ore di tirocinio). Le 160 ore di teoria dovranno essere così ripartite per unità di competenza: Adattamento domestico / ambientale 40 ore, Assistenza alla salute della persona 40 ore; Cura bisogni primari della persona 80 ore.

Sono autorizzati all'erogazione dei servizi di formazione le strutture universitarie, anche telematiche, e gli enti accreditati presso la Regione Campania.

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:

<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>

www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm

2. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008

<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>

3. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008

<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>

4. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007

<http://www.isfol.it/orientaonline/>

5. D.L. 12 novembre 2001 n. 402, Disposizioni urgenti in materia di personale sanitario, convertito in Legge 8 gennaio 2002 n. 1

6. Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2001 n. 1161, Accordo tra Ministro della Sanità, Ministro per la solidarietà sociale, Regioni e Province autonome

Trento e Bolzano per individuazione figura e profilo professionale operatore socio-sanitario e ordinamento didattico corsi formazione.

8. Conferenza Stato-Regioni 16 gennaio n. 1604, Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province

autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'Operatore socio-sanitario di cui all'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2002, n.1

7. DGR Campania 3956/2001

DGR Campania n. 2843/2003.